

Roma, 2 agosto 2018.

Al Ministro dell'istruzione,
dell'università e della ricerca
Viale Trastevere
Roma

c/o PEC uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Oggetto: anno scolastico 2018/2019 – scuole in reggenza.

On. Ministro,

Le scrivo per rappresentare la necessità di assicurare la migliore governabilità delle istituzioni scolastiche – orientativamente più di 2.000, un numero senza precedenti – che saranno assegnate in reggenza durante il prossimo anno scolastico.

A giudizio dell'ANP, è necessario intervenire con urgenza – eventualmente per via legislativa – affinché tutti i dirigenti scolastici preposti alle suddette scuole abbiano la possibilità di esonerare dall'insegnamento un docente loro collaboratore, individuato ai sensi dell'articolo 25 del d.lgs. 165/2001, e di disporre la relativa supplenza fino al termine delle attività didattiche.

Non sempre, infatti, l'organico dell'autonomia comprende anche la classe di concorso a cui appartiene il docente che il dirigente intende individuare quale "collaboratore principale".

D'altronde, è del tutto evidente che l'affidamento di un incarico particolarmente delicato e dalla natura squisitamente fiduciaria non può essere condizionato da un vincolo esterno, ed è parimenti evidente che un docente oberato dall'ordinaria attività di insegnamento non può offrire tutte le sue energie psicofisiche alla migliore gestione dell'istituzione in reggenza.

Conoscendo la Sua sensibilità per la questione, confido nel Suo interessamento per garantire anche alle scuole in reggenza, ed alla relativa utenza, le migliori condizioni di funzionamento.

È gradita l'occasione per porgerLe i più distinti saluti.

Il Presidente Nazionale dell'ANP

Antonello Giannelli
